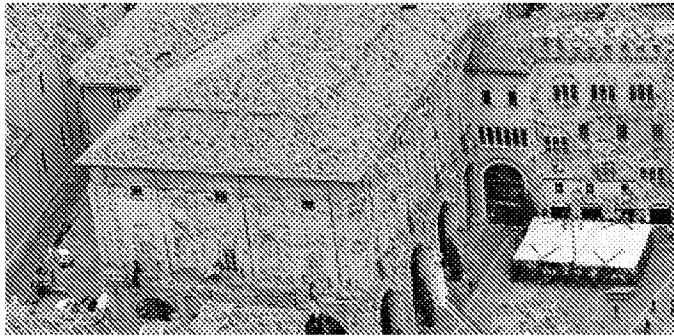


COMUNE CGIL, CISL E UIL FUNZIONE PUBBLICA CONTRO IL SINDACO

I sindacati a Pizzarotti: «Un inizio negativo»

«Serviva un cambio rispetto al passato e invece rivediamo assunzioni fiduciarie»

«I sindacati della funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil attaccano il Comune e «denunciano un inizio negativo nella gestione del personale». Si aspettavano infatti «un cambio di passo e una discontinuità con l'Amministrazione precedente, mentre debbono prendere atto che le scelte che stanno avvenendo in materia di personale sono in continuità con la passata gestione. Negli stessi giorni in cui il Governo lancia la spending review e si pensa di operare pesanti tagli al personale e il totale blocco delle assunzioni, a Parma si assiste ad operazioni in-



comprensibili, con assunzioni nelle società partecipate - Parma Infrastrutture Spa in primis - e nomine articolo 90 decreto 267/00 chiamate fiduciarie della politica in Comune».

Cgil, Cisl e Uil non nascondono come ci «si auspicava che, visto il principio di trasparenza cui il Sindaco ha voluto informare il nuovo

corso dell'Amministrazione comunale non si verificassero più assunzioni fiduciarie. Assunzioni che avvengono in settori come lo sport, mentre i servizi sociali non hanno il personale per garantire la continuità nei poli e si lavora in emergenza e in straordinario per carenza di organici».

Fp Cgil, Fp Cisl e Uil Fpl hanno

chiesto un incontro all'Amministrazione comunale «per sottoscrivere un accordo come è stato fatto in tanti luoghi di lavoro per devolvere risorse per le zone terremotate dell'Emilia, per parlare di dotazione organica e definizione della Macrostruttura Comunale, ma ad oggi non è pervenuta nessuna risposta. Il Sindaco ha ritenuto di mantenere la delega al personale; le Organizzazioni Sindacali di categoria gli chiedono di battere un colpo, perché non intendono assistere in silenzio a operazioni di svuotamento di funzioni del Comune».

Le organizzazioni unitarie di categoria chiedono infine che «vengano riattivate normali relazioni sindacali con la nomina della delegazione trattante di parte pubblica e un impegno ad un confronto sistematico sui temi dell'organizzazione del lavoro. Diversamente si vedranno costrette a mettere in campo tutte le azioni necessarie a tutelare i lavoratori del Comune».

Sauro Salati per Fp Cgil, Annalisa Albertazzi per Fp Cisl e Gerry Ferrara per Uil Fpl chiedono «che il Sindaco non consideri il problema dei dipendenti comunali come un tema di serie B da poter essere dimenticato e che decida finalmente di avviare un confronto costruttivo». ♦